

Incontro SIU sul PhD – CRITICITÀ, OPPORTUNITÀ E PROSPETTIVE

ROMA, 23 settembre 2019

Sezione II – Riflessione su criticità, opportunità e prospettive dei dottorati in urbanistica

a cura di Corrado Zoppi

I - CRITICITÀ

La criticità che segnalo è riferita a quanto avviene nei Corsi di Dottorato (così definiti) interdisciplinari, con particolare riferimento alle sedi “minori”.

Le considerazioni traggono spunto da quanto avviene nel Dottorato di Ingegneria Civile e Architettura dell’Università di Cagliari.

Il quadro delle attività didattiche offerte dal Dottorato nel 2019 è il seguente.

1) Dal Sito del Dottorato ICAR - Presentazione del Dottorato - CORSI E SEMINARI 2019

Corsi obbligatori:

GIScience

Michele Campagna

dal 6/3/2019 20 ore

4 CFU

La qualità della scienza: tecniche e misure

Andrea De Montis, Michele Campagna e Francesco Viola

3, 4/06; 8, 9/07/2019 15 ore

4 CFU

Corsi e seminari a scelta

On the discrete scattering effects due to edges in certain simple structures

Basant Lal Sharma

27/3/2019

0,5 CFU

“The City of Desire” - A Colloquium on Mimetic Hypothesis and the Production of Space

P. Dumouchel, I. Blečić, L. Damiano, M. Memoli, M. Pala, R. Puggioni, I. Ruggiu, M. Tanca

29/04 – 10/05 2019 30 ore

5 CFU

Ciclo di seminari: Dialoghi di Architettura e Restauro. Scuole a confronto.

1 – Con uno sguardo diverso. Dalla prassi della conservazione a nuovi processi di uso e valorizzazione delle strutture fortificate

2 – Intervento e non intervento. Dalla conservazione dell'abbandono alle pratiche di rifunzionalizzazione del patrimonio culturale

3 – La quinta dimensione dell'architettura

a cura di D.R. Fiorino, relatori F. Novelli, E. Morezzi, P. Mellano

06,17,27/05/2019 3+2+2 ore

2 CFU

**La costruzione dei regolamenti delle aree marine protette:
quadro logico e dispositivo normativo 24,25,26,27,28,29/06; 01/07/2019 ≈ 50+12 ore**

Corrado Zoppi

24/06 - 01/07

6 CFU

Short Course on WRF Modelling for Wind Energy Applications

Sukanta Basu

10-14/06/2019 35 ore

6CFU

Urban configuration and active transport modes

Belén Martín

11/06/2019

11:00-13:00

2 ore

0.5 CFU

Short course on multihazard for extreme events

Docenti vari

17/09/2019 – 20/09/2019

25 ore

6 CFU

**2) Dal Sito del Dottorato ICAR. Presentazione del Dottorato. TITOLI TESI DOTTORANDI XXXIV
CICLO**

1) Stochastic inversion of time-domain electromagnetic data with non-trivial prior

2) Ottimizzazione strutturale e del processo edilizio nella progettazione di sistemi reticolari misti acciaio-calcestruzzo

3) Smart Island. Analisi per lo sviluppo dei contesti insulari

4) Ibridazione fisico-digitale e modificazione partecipata dello spazio pubblico

- 5) Campus, città, architettura. Rielaborazione delle figure urbane negli edifici per la formazione
- 6) Sviluppo e implementazione di soluzioni costruttive in legno lamellare per pareti e per solai costituite da pacchetti multistrato accoppiati con elementi isolanti in lana di pecora pura o miscelata ad altre sostanze sempre di origine naturale
- 7) Parametrizzazione delle superfici urbane nella modellazione aerodinamica per la qualità dell'aria
- 8) Architetture di campo. Morfologie di presidio dello spazio rurale in Sardegna

I Dottorati delle sedi "minori" sono costituiti da collegi di docenti eterogenei, in termini di formazione scientifica e culturale, interessi, approcci disciplinari e metodologici.

I Dottorati non hanno progetti riconoscibili per tematiche, metodologie e quadri disciplinari. Anche se, formalmente, si propongono declaratorie come la seguente, tratta dal sito Internet del Dottorato di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Cagliari.

Il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile e Architettura pone al centro dell'interesse scientifico il territorio, inteso come campo di ricerca complesso comprendente il sistema costruito storico e contemporaneo, le opere infrastrutturali viarie ed idrauliche, l'ambiente e il paesaggio naturale e antropizzato, con particolare attenzione alle interconnessioni esistenti tra ambiente, economia e società. Il vasto ambito di indagine valorizza una visione interdisciplinare delle tematiche affrontate e favorisce l'integrazione tra la ricerca di base e quella applicata.

Il percorso formativo e le proposte di ricerca si concretizzano attraverso studi teorici, di base e sperimentali, che possono beneficiare del supporto tecnologico in laboratori strumentali d'eccellenza in grado di supportare analisi e simulazioni dei diversi fenomeni indagati, nonché del know-how del Collegio dei Docenti nello sviluppo di metodologie e modelli, nelle analisi quantitative dei fenomeni naturali e antropici, nello studio dei materiali e nella definizione di processi nel campo dell'ingegneria, dell'architettura e delle tecnologie.

II - PROPOSTA

Le informazioni che provengono dal sondaggio della SIU, messe a disposizione dei partecipanti a questa giornata di studio sui Dottorati in Urbanistica, evidenziano come, soprattutto nelle sedi "minori", ma, anche, nelle altre, i collegi dei docenti dei Dottorati in cui le materie relative all'Urbanistica sono presenti presentino, per oltre il 90%, una presenza di docenti di Urbanistica inferiore al 50%.

Rispetto a questa situazione, si evidenziano due possibili strade da percorrere, per il futuro, in termini dell'efficacia dei programmi dottorali in relazione all'alta formazione, scientifica e tecnica, nelle materie di Urbanistica.

La prima strada, secondo me assolutamente inadeguata, è "sopravvivere" con la prassi didattica e di ricerca attuale. Questo potrebbe consentire di "resistere" anche per un lungo periodo, ma, anche, significherebbe rinunciare definitivamente alla presenza di una Scuola urbanistica universitaria. È una scelta minimalista, deludente, e tale da deprimere qualunque entusiasmo.

L'altra strada è quella del Dottorato "in collaborazione" (punto A1, lettera a, della Nota n. 3315 del febbraio 2019): alcune sedi, probabilmente alcune sedi "minori", dovrebbero definire un programma di Dottorato in Urbanistica in collaborazione, avviando una sperimentazione in termini formali.

È un'idea corretta, efficace, praticabile.

È, a mio avviso, auspicabile lavorare in questa direzione, anche su impulso della SIU, che potrebbe fare “lobbying” sul MIUR perché questa strada riceva un sostegno finanziario, che potrebbe farla risultare attrattiva per le amministrazioni universitarie.

Naturalmente, bisognerebbe che si manifestasse un forte *commitment* da parte delle sedi “minori”, per fare “gruppo”.